



Centrali a microprocessore teleassistibili

mod. ETR

**Addendum per nuovi browser e firmwares
corrispondenti**

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrali a microprocessore teleassistibili per impianti antrintrusione

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtroppo la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

1. GENERALITA'

Queste informazioni preliminari riguardano le novità introdotte con i nuovi browser e firmwares per le seguenti centrali:

ETR48, ETR48M, ETR48Q fw 2.1 e versioni succ.
browser 2.1 e versioni succ.

ETR100, ETR100M, ETR100Q fw 3.1 e versioni succ.,
browser 3.0 e versioni succ.

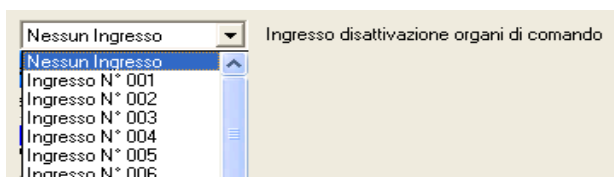
ETR128, 256, 512 fw 4.1 e succ. browser 4.0 e succ.

Queste informazioni si riferiscono ad integrazioni con applicazioni di domotica, di prossima introduzione, all'impiego dei nuovi concentratori RIVERMINI4 e RIVERMICRO2 ed altre programmabilità comportamentali integrando le relative istruzioni tecniche e di programmazione.

Nota: i termini "Virtuale" che verranno attribuiti a concentratori e tastiere si riferiscono solo ad applicazioni di domotica, di prossima introduzione, e non dovranno essere non utilizzati per altri usi.

2. OPZIONI

Alle opzioni è stata aggiunta una nuova funzionalità: da questa versione è presente la selezione dell'ingresso per la disattivazione degli organi di comando:

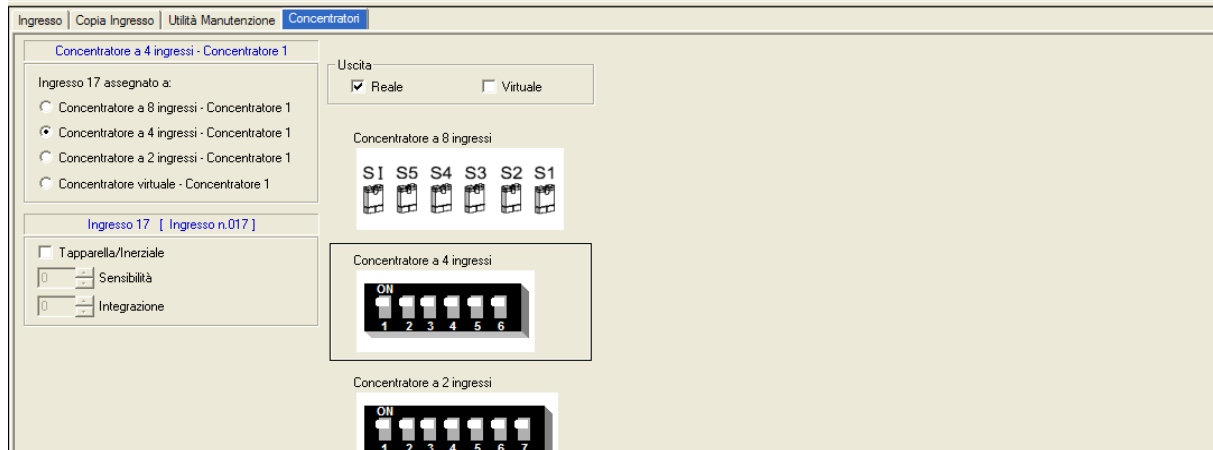


3. CONCENTRATORI

Le informazioni della finestra "Tapparella/Inerziale" sono state spostate nella nuova pagina dei Concentratori, che contiene anche le informazioni sui concentratori virtuali e su quelli a 8, 4, 2 ingressi (vedi "CONCENTRATORI RIVERMINI4 E RIVERMICRO2" a pag. 5).

Nota: tutti i parametri dei concentratori non sono impostabili per gli ingressi interni.

N°	Nome	Connesso	Conc. a 8 ingressi	Conc. a 4 ingressi	Conc. a 2 ingressi	Conc. virtuale	Uscite reali	Uscite virtuali	Tapp/Inerziale	Sensibilità	Integrazione
016	Ingresso n.016	Si									
017	Ingresso n.017	Si		X			X		No		
018	Ingresso n.018	Si		X			X		No		
019	Ingresso n.019	Si		X			X		No		
020	Ingresso n.020	Si		X			X		No		
021	Ingresso n.021	Si			X		X		No		
022	Ingresso n.022	Si			X		X		No		
023	Ingresso n.023	Si			X		X		Si	10	10
024	Ingresso n.024	Si			X		X		No		
025	Ingresso n.025	Si		X			X		No		
026	Ingresso n.026	Si		X			X		No		
027	Ingresso n.027	Si		X			X		No		
028	Ingresso n.028	Si		X			X		No		
029	Ingresso n.029	Si		X			X		No		
030	Ingresso n.030	Si		X			X		No		
031	Ingresso n.031	Si		X			X		No		
032	Ingresso n.032	Si		X			X		No		
033	Ingresso n.033	Si			X		X		No		
034	Ingresso n.034	Si			X		X		No		
035	Ingresso n.035	Si			X		X		No		
036	Ingresso n.036	Si			X		X		No		
037	Ingresso n.037	Si			X		X		No		
038	Ingresso n.038	Si			X		X		Si	10	10



La lista degli ingressi presente nella parte superiore della pagina presenta delle colonne diverse rispetto alla solita lista ingressi.

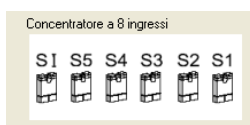
E' riportato infatti lo stato dei seguenti parametri:

- **N° ingresso:** da 1 al massimo numero di ingressi.
- **Nome ingresso:** nome assegnato all'ingresso.
- **Connesso:** si/no a seconda dell'impostazione della proprietà di connessione.
- **Conc. a 8 ingressi:** "X" se un concentratore a 8 ingressi **RIVER** o **RIVERFASTPLUS** è assegnato a quell'ingresso.
- **Conc. a 4:** "X" se un concentratore a 4 ingressi **RIVERMINI4** è assegnato a quell'ingresso.
- **Conc. a 2:** "X" se un concentratore a 2 ingressi **RIVERMICRO2** è assegnato a quell'ingresso.
- **Conc. virtuale:** "X" se un concentratore virtuale è assegnato a quell'ingresso.
- **Uscite Reali:** "X" se l'uscita è impostata come reale.
- **Uscite Virtuali:** "X" se l'uscita è impostata come virtuale.
- **Tapp/inerziale:** si/no a seconda dell'impostazione della proprietà di river veloce.
- **Sensibilità:** valore del parametro di sensibilità del river veloce, da 1 a 255.
- **Integrazione:** valore del parametro di integrazione del river veloce, da 1 a 255.

Selezionando dalla lista in alto un ingresso presente su un concentratore, è possibile impostare le proprietà di quel concentratore, più precisamente:

- impostare il tipo di concentratore (per le impostazioni di questo parametro, vedi "CONCENTRATORI RIVERMINI4 E RIVERMICRO2" a pag. 5);
- assegnare al concentratore uscite reali e/o virtuali.

Inoltre, per favorire l'opera dell'installatore, vengono visualizzate le immagini delle varie impostazioni: dei ponticelli, per i concentratori a 8 ingressi **RIVER** o **RIVERFASTPLUS**



dei dip-switch, per i concentratori a 4 ingressi **RIVERMINI4**



dei dip-switch, per i concentratori a 2 ingressi **RIVERMICRO2**



corrispondenti al codice da assegnare al concentratore per l'ingresso selezionato.

Per i concentratori virtuali non appare alcuna immagine, in quanto per questo tipo di concentratori non esiste una configurazione fisica.

4. CONCENTRATORI RIVERMINI4 E RIVERMICRO2

Da questa versione della centrale, oltre ai Concentratori a 8 ingressi RIVER e RIVERFASTPLUS, sono disponibili i nuovi concentratori a 4 ingressi **RIVERMINI4**, i concentratori a 2 ingressi **RIVERMICRO2** e quelli con ingressi virtuali.

La programmazione di tutti i parametri dei concentratori (anche virtuali e RIVERFASTPLUS) è raccolta in un'unica pagina.

Selezionando dalla lista in alto un ingresso presente su un concentratore, è possibile impostare le proprietà di quel concentratore, più precisamente:

- assegnare l'ingresso corrente ad un Concentratore rispettivamente a 8, 4, 2 ingressi o a 8 ingressi virtuali (concentratore virtuale);
- assegnare all'ingresso corrente la proprietà "Tapparella/Inerziale" (RIVERFASTPLUS), impostandone i relativi parametri di sensibilità e integrazione;
- assegnare al concentratore uscite reali o virtuali.

4.1 Tipo e indirizzo dei concentratori

Assegnando un ingresso ad un concentratore, verranno assegnati anche altri ingressi allo stesso concentratore. Il numero di ingressi assegnati dipende dal tipo di concentratore: 8 ingressi, 4 ingressi e 2 ingressi.

I concentratori che possono essere connessi alla centrale hanno indirizzi fissi a seconda del tipo di concentratore e degli ingressi ad esso assegnati.

A causa di limitazioni di indirizzo per i Concentratori a 4 e 2 ingressi, per la sola centrale ETR512 dall'ingresso 273 in poi si possono connettere solo Concentratori a 8 ingressi.

N°	Nome	Connesso	Conc. a 8 ingressi	Conc. a 4 ingressi	Conc. a 2 ingressi	Conc. virtuale	Uscite reali
273	Ingresso n.273	No	X				X
274	Ingresso n.274	No	X				X
275	Ingresso n.275	No	X				X
276	Ingresso n.276	No	X				X
277	Ingresso n.277	No	X				X
278	Ingresso n.278	No	X				X
279	Ingresso n.279	No	X				X
280	Ingresso n.280	No	X				X

Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 33

Ingresso 273 assegnato a:

- ☒ Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 33
- ☐ Concentratore a 4 ingressi
- ☐ Concentratore a 2 ingressi
- ☐ Concentratore virtuale

Ingresso 273 [Ingresso n.273]

☐ Tapparella/Inerziale

Sensibilità

Integrazione

Uscita

☒ Reale ☐ Virtuale

Concentratore a 8 ingressi

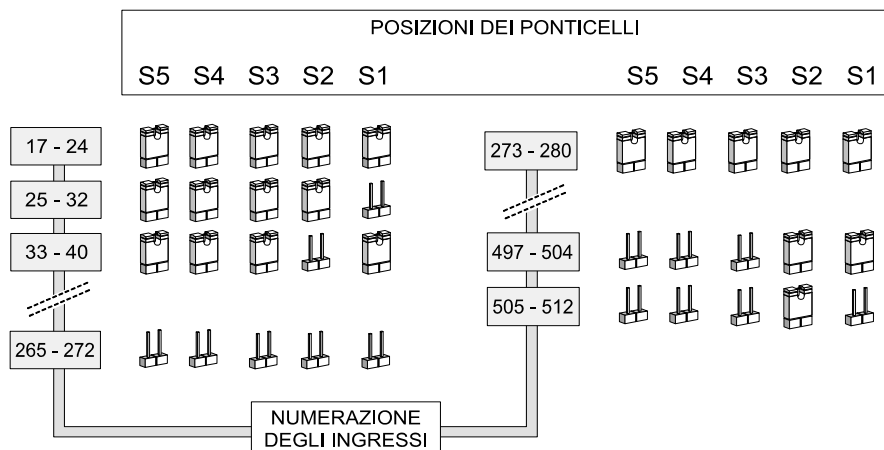
S1 S5 S4 S3 S2 S1

Ponticello di selezione della sequenza di numerazione. Fare riferimento allo specifico manuale tecnico.

Concentratori a 8 ingressi RIVER e RIVERFASTPLUS (reali e virtuali)

A partire dal primo degli ingressi esterni (il n° 9 per ETR100 e il n° 17 per le altre ETR), gli ingressi assegnabili ai concentratori a 8 ingressi procedono di 8 in 8.

Ad esempio, per ETR512:



Nota: indirizzi validi solo per concentratori a 8 ingressi reali.

Nota: a fianco del tipo di concentratore è presente anche il numero dello stesso indicando con ciò la combinazione dei dipswitch per ogni tipologia di concentratore, non l'indirizzo da programmare.

Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 1

Ingresso 17 assegnato a:

- ☐ Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 1
- ☒ Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 1
- ☐ Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 1



Altro esempio:

Ingresso 33 assegnato a:

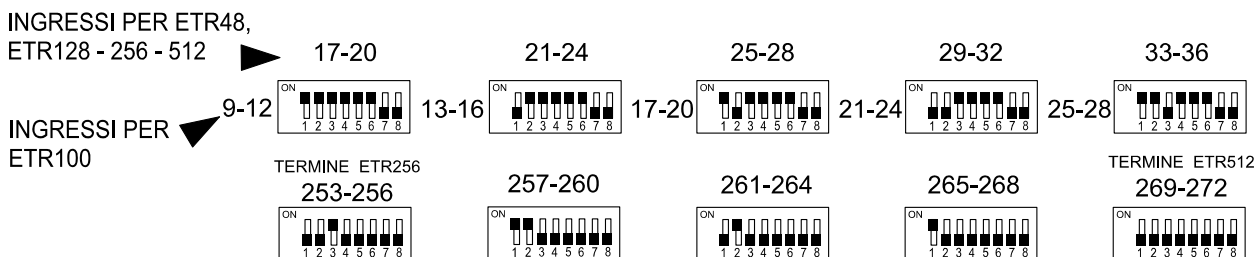
- ☐ Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 3
- ☐ Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 5
- ☒ Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 9
- ☐ Concentratore virtuale - Concentratore 3



4.2 Concentratori RIVERMINI4 a 4 ingressi

A partire dal primo degli ingressi esterni (il n° 9 per ETR100 e il n° 17 per le altre ETR), gli ingressi assegnabili ai concentratori RIVERMINI4 a 4 ingressi procedono di 4 in 4.

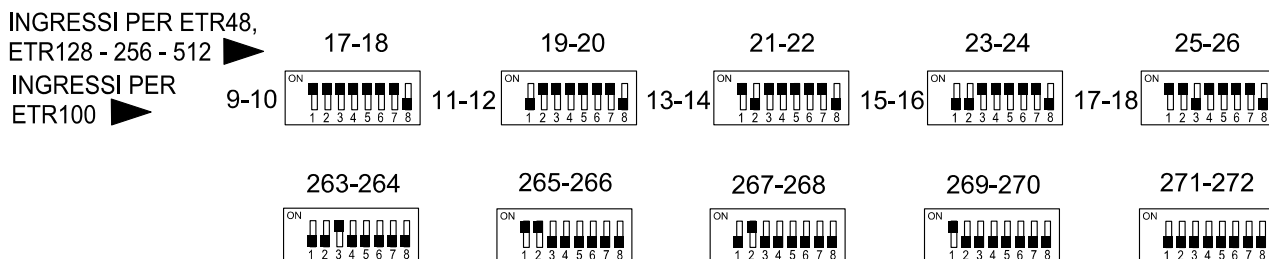
Per ETR512 si avrà:



4.3 Concentratori RIVERMICRO2 a 2 ingressi

A partire dal primo degli ingressi esterni (il n° 9 per ETR100 e il n° 17 per le altre ETR), gli ingressi asse-
gnabili ai concentratori RIVERMICRO2 a 2 ingressi procedono di 2 in 2.

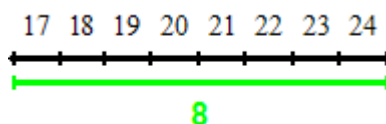
Per ETR512 si avrà:



4.4 Limitazioni e comportamento

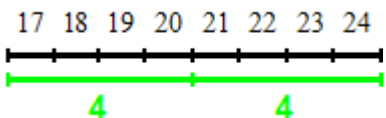
Dai paragrafi precedenti si desume che per ogni range di 8 ingressi a partire dal primo degli esterni, si può connettere:

1 Concentratore a 8 ingressi **RIVER**, ad esempio:



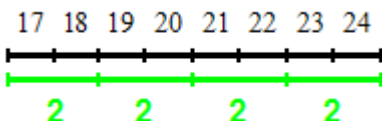
oppure

2 Concentratori **RIVERMINI4** a 4 ingressi, ad esempio:



oppure

4 Concentratori **RIVERMICRO2** a 2 ingressi, ad esempio:



oppure

1 Concentratore **RIVERMINI4** a 4 ingressi e 2 Concentratori **RIVERMICRO2** a 2 ingressi, ad esempio:



In configurazione di default, i concentratori a 8 ingressi hanno tutti gli ingressi bilanciati.

Il default dei concentratori **RIVERMINI4** a 4 ingressi è:
1° ingresso: bilanciato
2° ingresso: veloce
3° ingresso: bilanciato
4° ingresso: veloce

Il default dei concentratori **RIVERMICRO2** a 2 ingressi è:
1° ingresso: bilanciato
2° ingresso: veloce

E' presente una lista, con le seguenti colonne:

N° ingresso: dal primo ingresso esterno al massimo numero di ingressi.

Conc. a 8 ingressi: "X" se un concentratore a 8 ingressi RIVER o RIVERFASTPLUS è assegnato a quell'ingresso.

Conc. a 4 ingressi: "X" se un concentratore a 4 ingressi RIVERMINI4 è assegnato a quell'ingresso.

Conc. a 2 ingressi: "X" se un concentratore a 2 ingressi RIVERMICRO2 è assegnato a quell'ingresso.

Conc. virtuale: "X" se un concentratore virtuale è assegnato a quell'ingresso.

La lista viene popolata alla lettura dello stato dei concentratori: vengono inseriti tutti i concentratori presenti. Selezionando dalla lista un ingresso appartenente ad un concentratore presente, viene selezionata l'immagine dell'impostazione dei ponticelli (per i concentratori a 8 ingressi) o dei dip-switch (per i concentratori a 4 e 2) di quel concentratore.

Per i concentratori virtuali non appare alcuna immagine, in quanto per questo tipo di concentratori non esiste una configurazione fisica.

Ad esempio:

Ingresso N°	Conc. a 8 ingressi	Conc. a 4 ingressi	Conc. a 2 ingressi	Conc. virtuale
17		X		
18		X		
19		X		
20		X		
21			X	
22			X	
23			X	
24			X	
25		X		
26		X		
27		X		
28		X		
29		X		
30		X		
31		X		
32		X		
33			X	
34			X	
35			X	
36			X	
37			X	
38			X	
39			X	
40			X	
41				
42				
43				
44				
45				
46				

Leggendo lo stato dei concentratori è possibile rilevare eventuali conflitti di indirizzo, se più concentratori sono stati assegnati allo stesso ingresso.

In caso di conflitto di ingressi, la riga degli ingressi interessati è contrassegnata da "### #" e appare un messaggio di avviso.

Col pulsante "**Seleziona prossimo ingresso in conflitto**" è possibile scorrere gli ingressi in conflitto presenti nella lista.

Sono inoltre selezionate le immagine delle impostazioni dei concentratori in conflitto, in modo che l'installatore possa individuare l'errore della configurazione.

Concentratori presenti				
Ingresso N°	Conc. a 8 ingressi	Conc. a 4 ingressi	Conc. a 2 ingressi	Conc. virtuale
### 17 ###	X	X		
### 18 ###	X	X		
### 19 ###	X	X		
### 20 ###	X	X		
21	X			
22	X			
23	X			
24	X			
25	X			
26	X			
27	X			
28	X			
29	X			
30	X			
31	X			
32	X			
33				X
34				X
35				X
36				X
37				X
38				X
39				X
40				X
41	X			
42	X			
43	X			
44	X			
45	X			
46				
47				
48				
49				
50		X		

Attenzione! Uno o più concentratori sono stati assegnati agli stessi ingressi. Gli ingressi in conflitto sono contrassegnati da "### ###"

Concentratore a 8 ingressi

S1

S2

S3

S4

S5

S1

Concentratore a 4 ingressi

ON

1

2

3

4

5

6

Concentratore a 2 ingressi

ON

1

2

3

4

5

6

7

5. TELEASSISTENZA

Tra i parametri di connessione in teleassistenza e teleassistenza GSM, i numeri di telefono a cui è connesso il modem sono stati portati a 4, ed è necessario selezionare quello a cui la centrale effettuerà la richiamata.

N° di telefono al quale è connesso il Modem

☒ 1)

☐ 2)

☐ 3)

☐ 4)

6. UTENTI

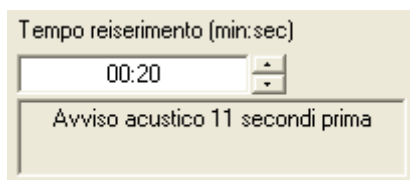
Tra le opzioni degli utenti è stato aggiunto il **tempo reinserimento**, che può assumere valori tra:

00:00 (reinserimento non attivo, valore di default) e **42:30** mm:ss,

a passi di 10 secondi.

La centrale emette un avviso acustico un certo tempo prima del reinserimento.

Questo tempo dipende dal valore del tempo reinserimento, ed è indicato nell'etichetta posta sotto l'impostazione di tale valore.



7. COMBINATORE TELEFONICO E MFT

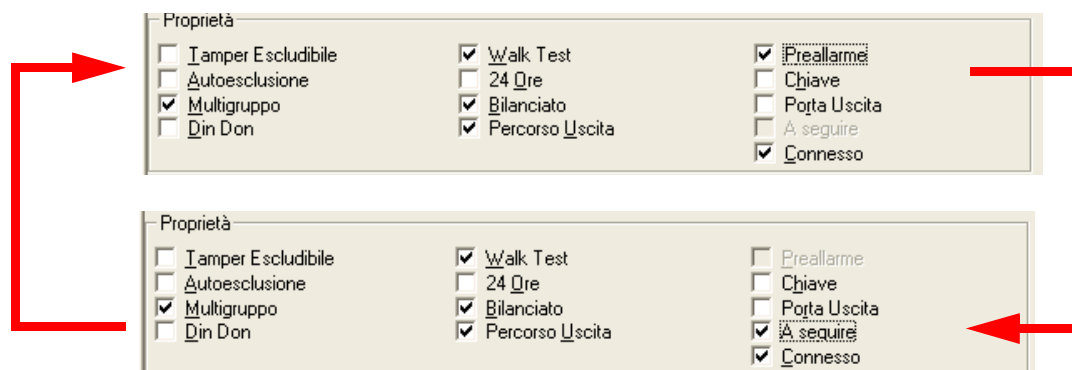
Sono stati aggiunti altri eventi per attivazione del combinatore e precisamente:

- Esclusione/disabilitazione ingresso.
- Inclusione/abilitazione ingresso.

Nota: le programmazioni MFT non riguardano le centrali serie ETR48.

8. PROPRIETA' DEGLI INGRESSI

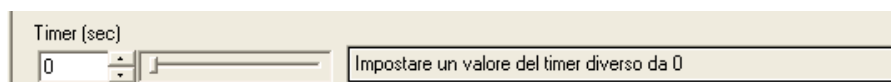
Introdotta la proprietà "A Seguire" già presente nella centrale ETR48. Tale proprietà è mutuamente esclusiva rispetto alla proprietà "Preallarme": se la casella "A seguire" viene selezionata, la casella "Preallarme" viene automaticamente disattivata, e viceversa.



Il comportamento di un ingresso a seguire è il seguente: se è attivo il tempo d'ingresso di un'area, tutti i sensori a seguire appartenenti a quell'area sono automaticamente gestiti come preallarme. Se invece non è attivo il tempo d'ingresso, il sensore genera allarme istantaneo.

Se per un ingresso viene impostata la proprietà "Preallarme" o "A seguire", il valore del temporizzatore, timer, deve essere diverso da zero.

Ciò viene ricordato all'utente con la visualizzazione del seguente messaggio:

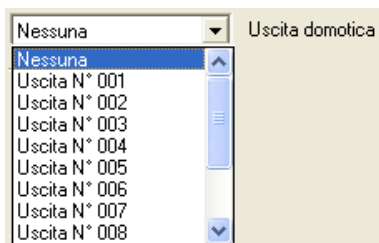


9. DOMOTICA

Alcune delle modifiche apportate alla nuova versione di browser riguardano l'interfacciamento della centrale ETR con i dispositivi di domotica.

9.1 Opzioni

Nella pagina delle opzioni è stata aggiunta la selezione dell'uscita da collegare al pannello di domotica:

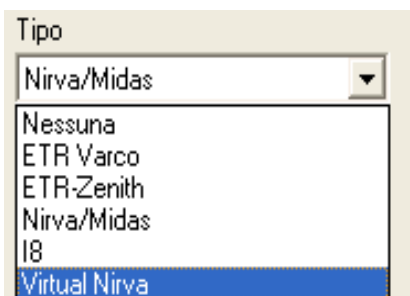


Questa uscita va collegata al relè che controlla l'unità centrale HM05 della domotica. Essa serve a ripristinare il funzionamento dell'unità HM05 in caso di mancanza rete.

Nota: all'uscita domotica non deve essere associato alcun MFT.

9.2 Tastiere

Nell'elenco dei tipi di tastiera selezionabili, è stata aggiunta "Virtual Nirva":



Il comportamento di questa tastiera è il medesimo delle altre, in particolare rispecchia il comportamento della tastiera Nirva.

Nella configurazione della domotica è necessario impostare un numero di tastiere Virtual Nirva pari al numero di pannelli HM03 presenti nell'impianto domotico. Gli indirizzi assegnati vanno impostati a partire dall'indirizzo 1.

9.3 Ingressi e uscite virtuali

L'impostazione di ingressi virtuali su un concentratore, è selezionabile solo per i concentratori a 8 ingressi, e corrisponde alla selezione di "Concentratore virtuale"; i concentratori a 4 e 2 ingressi hanno ingressi sempre e solo reali. Le uscite invece possono essere impostate a virtuali per tutti i tipi di concentratore:

The image displays three screenshots of the ETR configuration interface, arranged vertically. Each screenshot shows a configuration window for a specific concentrator type, with a title bar and two main sections: 'Ingresso 17 assegnato a:' (or 'Ingresso 18') and 'Uscita'.

- Top Screenshot: Concentratore virtuale - Concentratore 1**
 - Ingresso 17 assegnato a:** Four radio button options: 'Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 1', 'Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 1', 'Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 1', and 'Concentratore virtuale - Concentratore 1'. The last option is selected.
 - Uscita:** Two checkboxes: 'Reale' (checked) and 'Virtuale' (unchecked).
- Middle Screenshot: Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 1**
 - Ingresso 17 assegnato a:** Four radio button options: 'Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 1', 'Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 1', 'Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 1', and 'Concentratore virtuale - Concentratore 1'. The second option is selected.
 - Uscita:** Two checkboxes: 'Reale' (checked) and 'Virtuale' (unchecked).
- Bottom Screenshot: Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 1**
 - Ingresso 18 assegnato a:** Four radio button options: 'Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 1', 'Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 1', 'Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 1', and 'Concentratore virtuale - Concentratore 1'. The third option is selected.
 - Uscita:** Two checkboxes: 'Reale' (checked) and 'Virtuale' (unchecked).

Per interfacciare gli ingressi della centrale ETR con il sistema domotico, è necessario impostare i Concentratori Virtuali. Per portare informazioni dal sistema domotico e farle diventare ingressi della centrale di allarme, è necessario impostare il concentratore come virtuale.

Per interfacciare le uscite della centrale ETR con il sistema domotico, è necessario impostare le uscite dei concentratori come virtuali. Impostare un'uscita come virtuale, la rende disponibile per gli usi del sistema domotico. Un'uscita (sia reale che virtuale) può essere assegnata sia a concentratori fisici che a concentratori virtuali. Ogni uscita può essere sia reale che virtuale: in tal modo l'attivazione di un'uscita della centrale può essere gestita contemporaneamente nell'impianto di sicurezza e nel sistema domotico.

Uscite e ingressi virtuali configurati in centrale saranno successivamente resi disponibili per la configurazione del sistema domotico attraverso l'esportazione del file INI.

Nota: gli ingressi dei concentratori virtuali devono essere necessariamente essere configurati come normalmente chiusi e NON come bilanciati.

9.4 MFT

Tramite gli MFT è possibile configurare alcune funzionalità del sistema di domotica.

Un MFT può essere assegnato anche ad un'uscita virtuale. Configurando un MFT in modo che attivi un'uscita virtuale, l'informazione legata a quell'uscita verrà trasmessa al sistema domotico.

Nota: non valido per centrali serie ETR48. A tal proposito, ma anche per una trattazione più esauriente, sarà necessario consultare la manualistica tecnica ed installativa del sistema di domotica.

9.5 File INI per Supervisore

Come di consueto al file per il software di Supervisore sono state aggiunte alcune sezioni relative ai nuovi parametri di interfacciamento con la domotica.

Il file INI esportato è indispensabile alla programmazione del sistema di domotica (vedi manuale domotica).

9.6 Esempio operativo

9.6.1 Inserimento volumetrico

Questo esempio illustra come configurare la centrale in modo da utilizzare l'evento di inserimento di un settore come informazione per il sistema domotico. Questa informazione potrebbe essere utilizzata per impostare automaticamente il sistema domotico in modalità "assenza" quando viene inserito il volumetrico della centrale.

Supponiamo di aver assegnato al settore 1 dell'area 1 i sensori volumetrici.

1 - Nella pagina degli MFT, associare l'evento "Inserimento Zona S1 Area 1" ad un MFT libero, impostando l'evento di SET; associare l'evento "Disinserimento Zona S1 Area 1" al medesimo MFT, impostando l'evento di RESET

N°	Segnalazione	Evento
94	Accesso Sistema Area 8	---
95	Inserimento Zona S1 Area1	S--
96	Inserimento Zona S2 Area1	---
97	Inserimento Zona S3 Area1	---
98	Inserimento Zona S4 Area1	---
99	Inserimento Zona S1 Area2	---
100	Inserimento Zona S2 Area2	---
101	Inserimento Zona S3 Area2	---
102	Inserimento Zona S4 Area2	---
103	Inserimento Zona S1 Area3	---
104	Inserimento Zona S2 Area3	---
105	Inserimento Zona S3 Area3	---
106	Inserimento Zona S4 Area3	---
107	Inserimento Zona S1 Area4	---

MFT				
Evento	SET <input checked="" type="checkbox"/>	MFT	Nome	Segnalazione
	RESET <input type="checkbox"/>	9	Ins volumetrico	95) Inserimento Zona S1 Area1

N°	Segnalazione	Evento
126	Inserimento Zona S4 Area8	---
127	Disinserimento Zona S1 Area1	-R-
128	Disinserimento Zona S2 Area1	---
129	Disinserimento Zona S3 Area1	---
130	Disinserimento Zona S4 Area1	---
131	Disinserimento Zona S1 Area2	---
132	Disinserimento Zona S2 Area2	---
133	Disinserimento Zona S3 Area2	---
134	Disinserimento Zona S4 Area2	---
135	Disinserimento Zona S1 Area3	---
136	Disinserimento Zona S2 Area3	---
137	Disinserimento Zona S3 Area3	---
138	Disinserimento Zona S4 Area3	---
139	Disinserimento Zona S1 Area4	---

MFT				
Evento	SET <input type="checkbox"/>	MFT	Nome	Segnalazione
	RESET <input checked="" type="checkbox"/>	9	Ins volumetrico	127) Disinserimento Zona S1 Area1

2 - Nella pagina delle Uscite, assegnare ad un'uscita l'MFT impostato.

Uscita N°	MFT/Tecnologico/Simulazione Presenza
017	MFT 9
018	
019	
020	
021	
022	
023	
024	

Assegnazione Uscite

Assegnazione MFT all'uscita 17

MFT/Tecnologico/Simulazione Presenza

9) Ins volumetrico

3 - Nella pagina dei Concentratori, impostare l'uscita come virtuale.

Nota: assicurarsi che il corrispondente concentratore sia connesso

N°	Nome	Connesso	Conc. a 8 ...	Conc. a 4 ...	Conc. a 2 ...	Conc. virt...	Uscite reali	Uscite virtuali
017	Ingresso n.017	Si		X				X
018	Ingresso n.018	No		X				X
019	Ingresso n.019	No		X				X
020	Ingresso n.020	No		X				X
021	Ingresso n.021	No		X				X
022	Ingresso n.022	No		X				X
023	Ingresso n.023	No		X				X

Ingresso
Copia Ingresso
Utilità Manutenzione
Concentratori

Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 3

Ingresso 17 assegnato a:

- Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 2
- ☒ Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 3
- Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 5
- Concentratore virtuale - Concentratore 2

Uscita
☐ Reale
☒ Virtuale

Concentratore a 8 ingressi

S1 S5 S4 S3 S2 S1

9.6.2 Allarme generale

Questo esempio illustra come configurare la centrale in modo da utilizzare l'evento di allarme generale come informazione per il sistema domotico. Questa informazione potrebbe ad esempio essere utilizzata per accendere automaticamente tutte le luci quando scatta l'allarme.

1 - Nella pagina degli MFT, associare l'evento "Relè Allarme Generale +" ad un MFT libero, impostando l'evento di SET; associare l'evento "Relè Allarme Generale -" al medesimo MFT, impostando l'evento di RE-SET.

N°	Segnalazione	Evento
44	Relè Allarme Generale +	S--
45	Relè Allarme Generale -	-R-
46	Relè Manomissione +	---
47	Relè Manomissione -	---

MFT

Evento
SET ☒
RESET ☐

MFT
10

Nome
allarme generale

Segnalazione
44) Relè Allarme Generale+

2 - Nella pagina delle Uscite, assegnare ad un'uscita l'MFT impostato

Uscita N°	MFT/Tecnologico/Simulazione Presenza
025	MFT 10
026	
027	
028	
029	
030	
031	
032	

Assegnazione Uscite

Assegnazione MFT all'uscita 25

MFT/Tecnologico/Simulazione Presenza

10) allarme generale

3 - Nella pagina dei Concentratori, impostare l'uscita come virtuale.

Nota: assicurarsi che il corrispondente concentratore sia connesso.

N°	Nome	Connesso	Conc. a 8 ...	Conc. a 4 ...	Conc. a 2 ...	Conc. virt...	Uscite reali	Uscite virtuali
025	Ingresso n.025	Si				X	X	X
026	Ingresso n.026	No				X	X	X
027	Ingresso n.027	No				X	X	X
028	Ingresso n.028	No				X	X	X
029	Ingresso n.029	No				X	X	X
030	Ingresso n.030	Si				X	X	X
031	Ingresso n.031	No				X	X	X

Ingresso | Copia Ingresso | Utilità Manutenzione | **Concentratori**

Concentratore virtuale - Concentratore 3

Ingresso 25 assegnato a:

☐ Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 3

☐ Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 5

☐ Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 9

☒ Concentratore virtuale - Concentratore 3

Uscita

☒ Reale

☒ Virtuale

Concentratore a 8 ingressi

S1 S5 S4 S3 S2 S1

9.6.3 Allarme incendio

Questo esempio illustra come configurare la centrale in modo da utilizzare un rivelatore fumo EIB del sistema domotico per generare un allarme incendio.

1 - Nella pagina dei Concentratori, assegnare l'ingresso ad un concentratore virtuale

N°	Nome	Connesso	Conc. a 8 ingressi	Conc. a 4 ingressi	Conc. a 2 ingre
025	Ingresso n.025	Si			
026	Ingresso n.026	No			
027	Ingresso n.027	No			
028	Ingresso n.028	No			
029	Ingresso n.029	No			
030	Ingresso n.030	Si			
031	Ingresso n.031	No			

Ingresso | Copia Ingresso | Utilità Manutenzione | **Concentratori**

Concentratore virtuale - Concentratore 3

Ingresso 30 assegnato a:

☐ Concentratore a 8 ingressi - Concentratore 3

☐ Concentratore a 4 ingressi - Concentratore 6

☐ Concentratore a 2 ingressi - Concentratore 11

☒ Concentratore virtuale - Concentratore 3

Uscita

☒ Reale

☒ Virtuale

Concentratore a 8 ingressi

S1 S5 S4 S3 S2 S1

2 - Nella pagina degli ingressi, impostare l'ingresso come "24 ore" e assegnarvi l'evento "Allarme incendio".

Nota: assicurarsi che il corrispondente concentratore sia connesso.

9.6.4 Accensione luci da volumetrico

Questo esempio illustra come configurare la centrale in modo da utilizzare un sensore volumetrico per accendere la luce di una stanza ad impianto disinserito.

Supponiamo di aver collegato un sensore volumetrico all'ingresso 18.

1 - Nella pagina degli Ingressi, assicurarsi che l'ingresso 18 sia connesso e associato all'evento di "Allarme Intrusione" ad impianto inserito.

N°	Nome	AND	Tipo	24 Ore	Evento	Tamper Es...	Autoesclus...	Multigruppo	Din Don	Walk Test
016	Ingresso n.016		Seriale-Bilanciato	No	Allarme I...	No	No	Si	No	Si
017	Ingresso n.017		Seriale-Bilanciato	No	Allarme I...	No	No	Si	No	Si
018	Ingresso n.018		Seriale-Bilanciato	No	Allarme I...	No	No	Si	No	No
019	Ingresso n.019		Seriale-Bilanciato	No	Allarme I...	No	No	Si	No	Si
020	Ingresso n.020		Seriale-Bilanciato	No	Allarme I...	No	No	Si	No	Si

2 - Nella pagina dei Concentratori, impostare l'uscita come virtuale.

N°	Nome	Connesso	Conc. a 8 ingressi	Conc. a 4 ingressi	Conc. a 2 ingressi
017	Ingresso n.017	Si		X	
018	Ingresso n.018	Si		X	
019	Ingresso n.019	No		X	
020	Ingresso n.020	No		X	
021	Ingresso n.021	No		X	
022	Ingresso n.022	No		X	
023	Ingresso n.023	No		X	

3 - Nella pagina delle Uscite, impostare la replica dell'ingresso 18 sulla corrispondente uscita, a centrale disinserita.

Uscita N°	MFT/Tecnologico/Simulazione Presenza	Replica Ingresso Su Uscita
018		DIS
019		
020		
021		
022		

Assegnazione Uscite

[Assegnazione MFT all'uscita 18](#)

MFT/Tecnologico/Simulazione Presenza

Nessuna Associazione

[Replica Ingresso 18 su Uscita 18](#)

A centrale:

☐ Inserita

☒ Disinserita

10. FUNZIONALITA' PER L'UTENTE

Con queste versioni di browser è possibile programmare, nella finestra delle proprietà per l'utente, che la centrale invii o meno il messaggio SMS di inserimento / disinserimento dell'impianto

Abilitazioni

☒ Codice da Tastiera

☒ Piccola Manutenzione

☒ Max Sicurezza

☐ Non inviare SMS in caso di inserimento/disinserimento

Questa programmazione è programmabile per ogni utente.

12. INDICE

1. GENERALITA'	3
2. OPZIONI	3
3. CONCENTRATORI	3
4. CONCENTRATORI RIVERMINI4 E RIVERMICRO2	5
4.1.Tipo e indirizzo dei concentratori	5
4.2.Concentratori RIVERMINI4 a 4 ingressi	6
4.3.Concentratori RIVERMICRO2 a 2 ingressi	7
4.4.Limitazioni e comportamento	7
4.5.Ingressi e uscite virtuali	8
4.6.RIVERFASTPLUS	8
4.7.Controllo remoto	8
5. TELEASSISTENZA	10
6. UTENTI	11
7. COMBINATORE TELEFONICO E MFT	11
8. PROPRIETA' DEGLI INGRESSI	11
9. DOMOTICA	12
9.1.Opzioni	12
9.2.Tastiere	12
9.3.Ingressi e uscite virtuali	13
9.4.MFT	13
9.5.File INI per Supervisore	14
9.6.Esempio operativo	14
9.6.1. Inserimento volumetrico	14
9.6.2. Allarme generale	15
9.6.3. Allarme incendio	16
9.6.4. Accensione luci da volumetrico	17
10. FUNZIONALITA' PER L'UTENTE	18
11. NOTE	19
12. INDICE	20

Centrali a microprocessore teleassistibili mod. ETR - Addendum per nuovi browser e firmwares corrispondenti
Edizione Gennaio 2009 090000636

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.MO. SpA Global Security Solutions Via Pontarola, 70 - 35011 Campodarsego (PD) - Italy

Tel. +39 0499203333 (R.A.) - Fax +39 0499200306 - Tech. Assist. +39 0499200426 - www.elmo.it - info@elmo.it